



Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI
**AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BARONE CANAVESE - BORGIALLO -
BROSSO - BUSANO - CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE -
CHIESANUOVA - CINTANO - COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' -
FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA - ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO -
NOASCA - ORIO CANAVESE - PECCO - PERTUSIO - PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO
CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE - SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE
CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA - VALPRATO SOANA
VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO**

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI PRASCORSANO

**PRATICA N° 2016/542 DEL 13/09/2016
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO**

Visto il Decreto del Sindaco n. 33 in data 02/11/2016 con il quale al sottoscritto Dirigente è stata assegnata la direzione del Settore Tecnico dell'Ente;

Premesso che la Sig.ra FENOGLIO Giovanna Cecilia, nata a Prascorsano (TO) il 10/12/1954, residente in Via Pemonte n. 18 Prascorsano (TO), Codice fiscale FNGGNN54T50G988P e il Sig. FENOGLIO GADDO' Remo, nato a Cuorgne' (TO) il 27/10/1946, residente in Via Pemonte n. 18 Prascorsano (TO), Codice fiscale FNGRME46R27D208T hanno presentato in data 13/09/2016 istanza per realizzazione fabbricato ad uso agricolo in Via Pemonte snc, acclarata al protocollo n° 2851/2016 di prot. e successivamente integrata in data 20/03/2017 al prot. n. 818/SUAP e in data 21/04/2017 al prot. n. 1200/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto la realizzazione di fabbricato ad uso agricolo in attività esistente;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;
- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:
 - Permesso di Costruire n. 3/16/SUAP rilasciato dal Comune di Prascorsano – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 1167/SUAP in data 18/04/2017;

Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento – Geom. Luca TRIONE, da cui emerge che per la realizzazione dell'intervento di che trattasi ricorrono i presupposti per il rilascio del provvedimento conclusivo;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l'impresa FENOGLIO Giovanna Cecilia e FENOGLIO GADDO' Remo, per l'intervento di realizzazione fabbricato ad uso agricolo in Via Pemonte snc, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Permesso di Costruire n. 3/16/SUAP rilasciato dal Comune di Prascorsano – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 1167/SUAP in data 18/04/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 26/04/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)
sottoscritto con firma digitale

Diritti €. 72,00
Pratica n: 03/16/SUAP



COMUNE DI PRASCORSANO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

PERMESSO DI COSTRUIRE PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DEL TERRITORIO COMUNALE

Permesso di Costruire n°: **03/16/S.U.A.P.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata dai Sig.ri. **FENOGLIO GADDO' Remo** nato a Cuorgnè (TO) il 27/10/1946.03.1945, c.f. FNGRME46R27D208T e **FENOGLIO Giovanna Cecilia**, nata a Prascorsano (TO) il 10.12.1954, c.f. FNGGNN54T50G988P, entrambi residenti in Prascorsano (TO), Via Pemonte n.18, in data **21.09.2016** ed acclarata al protocollo n° **2208**;

Considerato che viene richiesto Permesso di Costruire per eseguire i lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO AD USO DEPOSITO MACCHINARI E ATTREZZI AGRICOLI da realizzare in Via Pemonte s.n.c., sito in questo Comune e distinto a Catasto Terreni al Foglio n°12, mappale/i n.ri: 363;

Preso atto che la ditta richiedente ha dimostrato di aver titolo, ai sensi di legge, per richiedere il Permesso di Costruire;

Dato atto che per le predette opere la destinazione d'uso prevista risulta essere la seguente: DEPOSITO MACCHINARI E ATTREZZI AGRICOLI;

Visto il progetto, nonché gli atti allegati allo stesso, presentato in n° 1 copia e redatto dal progettista: TRIONE Geom. Vladimiro, con studio in Ozegna (TO), Corso Principe Tommaso n° 46 (C.F. TRNVDM62D22C133E)

Viste: la legge 17 agosto 1942, n° 1150, la legge 06 agosto 1967, n° 765;

Vista la legge 15.05.1997, n° 127;

Visto il D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;

Vista la legge 04.12.1993, n° 49.;

Vista la legge regionale 05 dicembre 1977, n° 56 e s.m.i.;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia locale e tutte le vigenti disposizioni di legge in materia;

Visto il P.R.G.C. approvato con deliberazione della G.R. n° 28/2330 del 26 Febbraio 2001 1° Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e le successive:

- 2° Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 17 comma 7 della Legge Regionale n° 56/77 e s.m.i. approvata con delibera del C.C. n° 20 del 19 Ottobre 2001;
- 3° Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 17 comma 7 della Legge Regionale n° 56/77 e s.m.i. approvata con delibera del C.C. n° 18 del 04 Ottobre 2002;
- 4° Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 17 comma 7 della Legge Regionale n° 56/77 e s.m.i. approvata con delibera del C.C. n° 02 del 23 Febbraio 2005;

- 5° Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 17 comma 7 della Legge Regionale n° 56/77 e s.m.i. approvata con delibera del C.C. n° 02 del 09 Febbraio 2007;
- 6° Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 17 comma 7 della Legge Regionale n° 56/77 e s.m.i. approvata con delibera del C.C. n° 37 del 27 Novembre 2009;
- 7° Modifica non costituente Variante al P.R.G.C. ai sensi del comma 12° dell'art. 17 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i. approvata con delibera del C.C. n° 27 del 27 Luglio 2016;

Vista la Deliberazione della G.C. n° 47 del 29/04/1991 e ss.mm.ii. con la quale sono state stabilite l'incidenza e le modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione;

Accertato che il richiedente ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere il richiesto Permesso di Costruire;

Visti gli atti istruttori, con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il parere favorevole, espresso dalla Commissione Edilizia Comunale, nella seduta del 19/01/2017.;

Visto l'atto di vincolo ventennale del fabbricato alla destinazione agricola come da Dichiarazione di Rogito in data 15/03/2017 a firma del Notaio Donatella Farcito;

rilascia il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

regolato dalle seguenti norme, prescrizioni e modalità esecutive, la cui inosservanza è sanzionata penalmente dall'art. 44 del D.P.R. n° 380 del 06.06.2001.;

ART. 1 OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla Ditta:

FENOGLIO GADDO' Remo nato a Cuorgnè (TO) il 27/10/1946.03.1945, c.f. FNGRME46R27D208T e **FENOGLIO Giovanna Cecilia**, nata a Prascorsano (TO) il 10.12.1954, c.f. FNGGNN54T50G988P, entrambi residenti in Prascorsano (TO), Via Piemonte n.18;

è dato Permesso di Costruire, nel rispetto delle condizioni di seguito riportate, per eseguire i lavori indicati nelle premesse in conformità agli atti tecnico-progettuali, che allegati alla presente, ne diventano parte integrante e sostanziale, con l'assoluta riserva **che sono fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti** di terzi e l'osservanza piena di ogni Prescrizione di Legge, di Piano Regolatore, di Regolamento Edilizio, di Regolamento di Igiene e di Polizia Urbana .

ART. 2- PARTECIPAZIONE AGLI ONERI DELL'INTERVENTO

Dato atto che gli Oneri di Urbanizzazione ed il Costo di Costruzione per la realizzazione delle opere in oggetto ai sensi dall'art. 17 del D.P.R. n° 380 del 06.06.2001., non sono dovuti.

ART. 3- PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI PER IL COMPIMENTO DEI LAVORI

- Il concessionario dovrà attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Permesso di Costruire, che possono così riassumersi:
- dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
 - devono essere salvaguardati e rispettati i diritti di terzi nei confronti dei quali questo Comune non assume alcuna responsabilità;
 - è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, ad esclusione dei casi sotto riportati, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
 - in corso d'opera, mediante Denuncia di Inizio Attività, potranno essere apportate le varianti di cui all'art. 22, comma 2 del D.P.R. 06.06.2001, n° 380 e s.m.i.;
- La denuncia di inizio attività, di cui sopra, è comunque disciplinata dall'art. 23 D.P.R. 06.06.2001, n° 380 e s.m.i..

Qualora il fabbricato ricada in uno dei casi sopra richiamati, si specifica che la realizzazione di varianti eseguite in corso d'opera, dovrà essere autorizzata dal Comune prima dell'ultimazione dei lavori.

Le varianti che invece incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che modifichino la destinazione

- d'uso e la categoria edilizia, che alterino la sagoma dell'edificio e violino eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.
- deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti al luogo dei lavori e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti ripristinati allo stato originale, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'Ente competente;
- il titolare del Permesso di Costruire, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di Costruire;
- per le costruzioni eseguite in difformità dal Permesso di Costruire trova applicazione la legge 28.02.1985, n° 47;
- il rilascio del Permesso di Costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi, regolamenti;
- prima dell'inizio dei lavori il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo il lato prospiciente le vie e gli spazi pubblici; inoltre, dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:
Ditta concessionaria / Progettisti / Direttori dei lavori / Imprese esecutrici dei lavori / Estremi del presente Permesso di Costruire / Estremi del Provvedimento Autorizzativo Unico rilasciato dal SUAP;
- nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del Permesso di Costruire dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi motivi; In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza;
- dovranno essere osservate se ed in quanto applicabili tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia sulle strutture portanti, di sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, e sull'inquinamento atmosferico e delle acque a norma delle vigenti leggi e regolamenti comunali;
- l'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e dai regolamenti in vigore, con particolare riferimento alla legge 05.11.1971, n° 1086, alla legge 02.02.1974, n° 64 e alla legge 09.01.1991, n° 10;
- Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio lavori;
- l'ultimazione dei lavori deve essere parimenti comunicata al Comune, per iscritto;
- il presente Permesso di Costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo ed inefficace.
- nel cantiere dovranno essere conservati a disposizione delle autorità (comunali e non) addette alla vigilanza:
 - il provvedimento autorizzativo unico di cui all'art. 4 del regolamento approvato con D.P.R. 447/98 come modificato ed integrato dal D.P.R. 440/00 e relativi allegati;
 - progetto delle opere in c.a., munito degli estremi di avvenuto deposito presso il Genio Civile o presso il Comune;
 - il progetto dell'isolamento termico e la documentazione relativa all'impianto termico qualora necessari;
- richiedere ed ottenere l'autorizzazione all'abitabilità e/o agibilità, a norma dell'art. 24 del D.P.R. 06.06.2001, n° 380

ART. 4- TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro UN ANNO dalla data del rilascio del provvedimento autorizzativo unico rilasciato da parte del Responsabile della Struttura Unica della Comune di Cuornè ed ultimati entro TRE ANNI dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del provvedimento; Qualora entro i termini suddetti i lavori non siano stati iniziati od ultimati, il concessionario deve richiedere nuovo Permesso di Costruire e/o provvedimento relativamente alla parte non ancora ultimata.

ART. 5- DISPOSIZIONI, CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

“Il presente titolo abilitativo edilizio, in quanto formato nell’ambito del procedimento unico di cui al D.Lgs. 112/98 e del D.P.R. 447/98 come modificato dal D.P.R. 440/2000 in tema di *sportello unico per le attività produttive*, procedimento avviato, con il n. 2016/02851 di protocollo del 13/09/2016 – n. 2016/542 di pratica, presso la Struttura Unica per le attività produttive del Comune di Cuorgnè, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione di lavori, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento unico anzidetto, che sarà emanato dalla Struttura Unica”.

“Il presente titolo abilitativo edilizio è stato formato con riguardo ai solo aspetti edilizi ed urbanistici, senza previa acquisizione di atti di assenso o di pareri attinenti ad altre materie normativamente tutelate, stante la competenza esclusiva del Responsabile del procedimento unico ad acquisire gli atti e i pareri medesimi ai fini della formazione del provvedimento conclusivo di tale procedimento”

L’originale e tutti gli allegati del presente PERMESSO DI COSTRUIRE vengono trasmessi al Responsabile della Struttura Unica per le Attività Produttive del Comune di Cuorgnè per i successivi atti di competenza.

Dalla residenza municipale, lì 14/04/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Alessandra MAZZONE)
(sottoscritto con firma digitale)

COMUNE DI PRASCORSANO

Provincia di Torino

Progetto: costruzione fabbricato ad uso deposito
macchinari e attrezzi agricoli

Richiesta Permesso a costruire del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 - parte I titolo II
capo III e s.mi.

PROPRIETA' : Fenoglio Gaddò Remo
Fenoglio Giovanna

UBICAZIONE : Prascorsano via Pemonte

TAVOLA :

DATA : agosto 2016

SCALA 1: 100

TAVOLA : unica

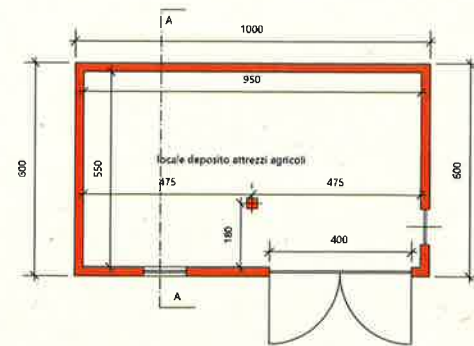
il Tecnico



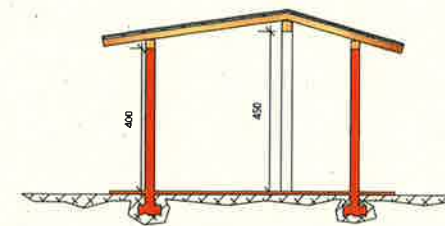
la Proprietà

Fenoglio Gaddò Remo
Fenoglio Giovanna

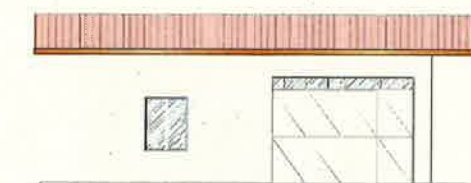
Studio Tecnico Geometra Trione Vladimiro Corso Principe Tommaso n° 46 10080 OZEGNA (TO)
PARTITA I.V.A. 04777770019 Codice fiscale TRN VDM 82022 C133E tel. 0124.424064 cell 349 3667472



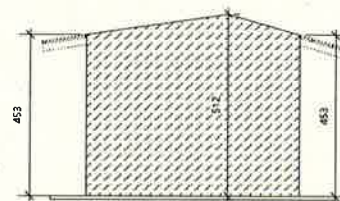
PIANTA PIANO TERRENO



SEZIONE A-A

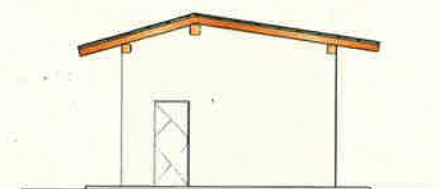


PROSPETTO OVEST



SEZIONE A-A calcolo del volume

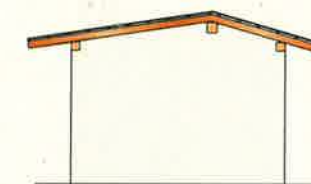
SUPERFICIE COPERTA 10,00 x 6,00 mq 60,00
calcolo del volume
altezza media 4,53 x 5,12 : 2 = 4,82,5
Volume mq 60,00 x 4,825 = mc 289,50



PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST

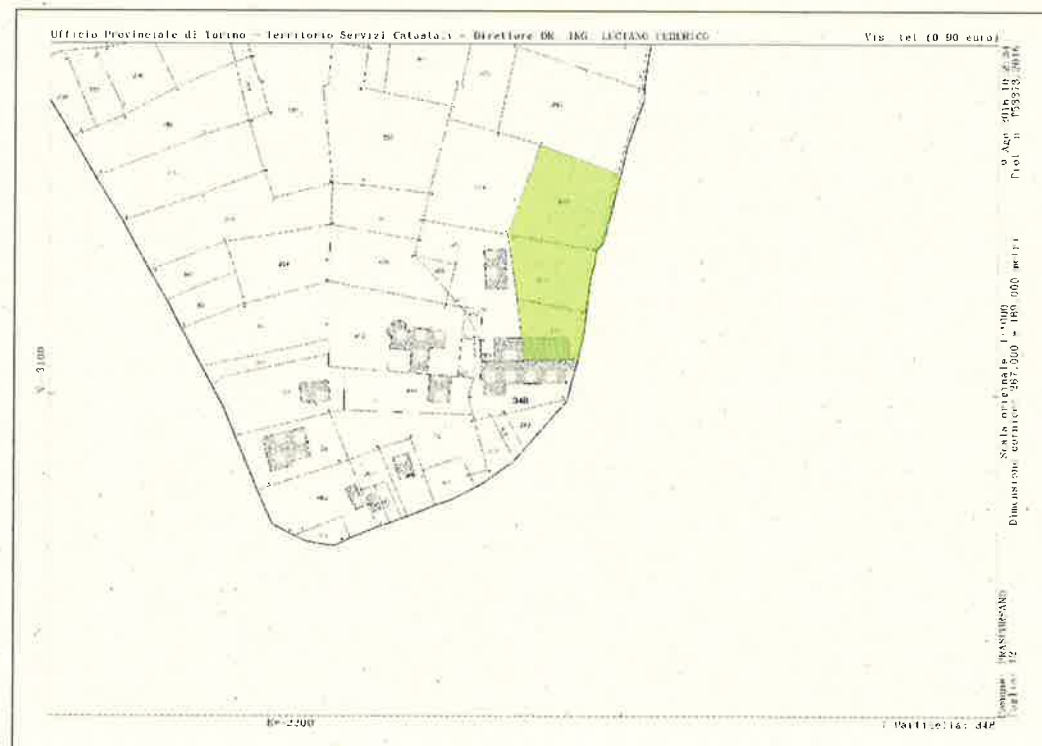


PROSPETTO NORD

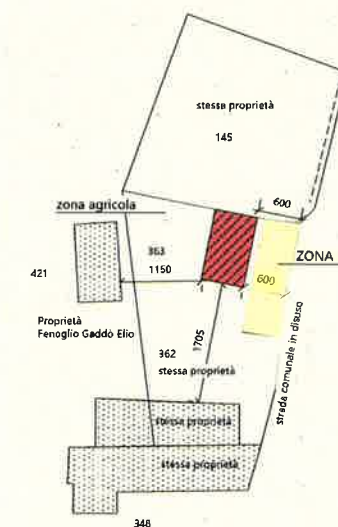


ESTRATTO VARIANTE PRGC

ZONA DELL'INTERVENTO



ESTRATTO DI MAPPA PRASCORSANO FOGLIO 12 SCALA 1:1000



INGRANDIMENTO SCALA 1:500

ESTRATTO DI PRGC. VEDERE ALLEGATO



VERIFICA DELLA SUPERFICIE

LOTTO DI TERRENO IN PROPRIETA'

foglio 12 part. 363 di mq. 392

fabbricato in progetto 6,00 x 10,00 = mq. 60

verifica superficie copribile 1/3

392,00 mq. x 1/3 = mq. 130,66 maggiore di mq. 60 verificato